
Brasile: tre mesi dopo il dramma dell'ossigeno mancante rallenta vistosamente la campagna vaccinale anti-Covid

A circa tre mesi di distanza dai giorni terribili della nuova ondata di Covid-19 e dalla mancanza di ossigeno, Manaus, capitale dell'Amazzonia brasiliana, cerca di dare risposte alle nuove emergenze, che si chiamano ora sostegno alla crescente povertà e necessità di dare una svolta a un'inefficiente campagna vaccinale.



Immagine non disponibile

Per quanto riguarda il primo aspetto, venerdì scorso stato inaugurato uno spazio che vuole essere un riferimento per la gente di strada (il povo de rua) di Manaus, grazie alla sensibilità di Papa Francesco, che ha inviato gran parte delle risorse per aprire il nuovo centro, che è stato intitolato a dom Sergio Castriani, arcivescovo di Manaus fino a un anno e mezzo fa, deceduto da qualche mese. Lo spazio è stato realizzato nella parrocchia di Nuestra Señora de los Remedios, nel centro della città, luogo di grande presenza della gente di strada, che trascorre il giorno e la notte nell'omonima piazza di fronte alla chiesa. "Questo spazio dev'essere una casa accogliente, ha insistito l'arcivescovo di Manaus, dom Leonardo Steiner, "perché tutte le persone che non hanno casa possano sentirsi a casa". Il responsabile della Pastorale della strada, padre Hudson Ribeiro, ha ringraziato tutti coloro che in questi mesi hanno collaborato per aiutare coloro che non hanno un tetto sotto il quale vivere, e coloro che hanno permesso la costruzione del centro, oltre al Papa varie istituzioni pubbliche e private, e anche alcune diocesi italiane. Ma mentre si festeggiava questa nuova opera, giungevano le notizie di un deciso rallentamento della campagna vaccinale, tanto che in poche settimane lo Stato brasiliano di Amazonas è passato dal primo al diciottesimo posto per numero di vaccini. Si assiste perfino a uno strano "turismo vaccinale", da parte di persone che raggiungono altre città relativamente vicine a Manaus, come Parintins, dove la campagna prosegue in modo più rapido.

Bruno Desidera